



UNIVERSITÀ
DI PISA

PCTO a.s. 2021-2022

“Uniti e attivi per la biodiversità”

Il progetto di PCTO del Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa (Calci) propone un programma di attività che si presenta come occasione per arricchire le conoscenze nell'ambito della sostenibilità e della giustizia ambientale, al fine di accrescere i **valori di cittadinanza attiva e appartenenza alla comunità**.

Le attività proposte mirano trasversalmente a sviluppare la consapevolezza dell'identità personale e collettiva e sensibilizzare sulla salvaguardia del patrimonio ambientale.

Il museo del III millennio vuole avere una parte attiva nell'impegno civico per costruire intorno a sé una comunità consapevole e partecipativa.

Per tutte le attività è essenziale la cooperazione degli insegnanti e delle insegnanti a scuola allo scopo di rendere continuativa e completa l'esperienza formativa del PCTO .

Calendario delle attività in modalità online:

Conferenze: “Biodiversità e conservazione dei vertebrati in Toscana”.

Il fine di tali attività è far conoscere le diverse specie dei vertebrati del territorio toscano. Il ciclo mira a fornire ai partecipanti e alle partecipanti una cornice scientifica utile a comprendere le attività collettive che si svolgeranno negli stessi mesi.

Mercoledì 6 ottobre 2021, ore 16:30

“Lo sviluppo economico come strumento di tutela della biodiversità: strane esperienze nei parchi d'Italia”

Andrea Gennai, dirigente di Aree protette, già Direttore del Parco regionale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli e dell'Area Marina Protetta delle Secche della Meloria

Registrazione del webinar disponibile al link:

<https://www.youtube.com/watch?v=JuCJUPjWYtE&t=222s>



UNIVERSITÀ
DI PISA

Lunedì 13 dicembre 2021, ore 16.30

"Cos'è la Biodiversità e perché ne abbiamo bisogno"

Joachim Langeneck, biologo.

Registrazione del webinar disponibile al link:

<https://www.youtube.com/c/MuseodiStoriaNaturaleUniversit%C3%A0diPisa/videos>

Mercoledì 19 gennaio 2022, ore 16.30

"Biodiversità nei pesci d'acqua dolce: evoluzione e conservazione"

Nicola Fortini, zoologo e autore del Nuovo Atlante dei pesci delle acque interne italiane

"Specie endemiche a rischio: il caso della Toscana"

Daniele Pieracci, ittiologo, lavora presso Studio Naturalistico Hyla s.n.c.

Mercoledì 9 febbraio 2022, ore 16.30

"Biodiversità degli anfibi in Toscana, i buoni e i cattivi"

Marco A.L. Zuffi, Museo di Storia Naturale, Università di Pisa

"Il mistero dell'Ululone perduto. Storia e futuro di un anfibio a rischio di estinzione"

Giacomo Bruni, Commissione Atlante della SHI (Societas Herpetologica Italica)

Mercoledì 9 marzo 2022, ore 16.30

"Biodiversità dei rettili in Toscana, i nostri e gli altri"

Marco A.L. Zuffi, Museo di Storia Naturale, Università di Pisa

"Alieni in carcere. Il caso della lucertola di Gorgona"

Roberto Sacchi, Dipartimento Scienze della Terra e Ambiente, Università di Pavia

Mercoledì 6 aprile 2022, ore 16.30

"Chi vince e chi perde: cambiamenti recenti nell'avifauna toscana"

Lorenzo Vanni, Centro Ornitologico Toscano – Paolo Savi

"La dura vita di un tipo da spiaggia: la conservazione del fratino (*Charadrius alexandrinus*) in Toscana"

Luca Puglisi, Enrico Meschini, Centro Ornitologico Toscano – Paolo Savi



UNIVERSITÀ
DI PISA

Mercoledì 11 maggio 2022, ore 16.30

"Il lupo: un predatore al passo coi tempi"

Marco Lucchesi, Wildlife Biologist

"Uomo e Lupo: un predatore complesso tra impatti economici e conflitti sociali"

Valeria Salvatori, Istituto di Ecologia Applicata

Visita al Museo: "Comunichiamo la biodiversità"

Nel mese di febbraio, due mattine da 5 ore (date da definire).

Una prima mattina verrà dedicata a conoscere la Sala della Biodiversità, attraverso una visita guidata che introduce ai partecipanti e alle partecipanti alcune specie animali caratteristiche di ciascun continente. L'obiettivo non è unicamente quello di **rendere consapevoli** gli studenti e le studentesse della **complessità e fragilità** del legame fra uomo e ambiente, ma anche di comprendere quanto la stabilità di questo rapporto sia importante per migliorare la qualità della vita di tutte e tutti.

A seguito di questo primo incontro, le educatrici museali forniranno ai ragazzi e alle ragazze indicazioni di laboratorio per l'appuntamento successivo. Con questi strumenti, gli studenti e le studentesse formeranno gruppi di lavoro in vista della giornata in Museo dedicata ai diversi possibili modi di comunicare la Sala della Biodiversità.

In una seconda mattina le ragazze e i ragazzi avranno la possibilità di comunicare la loro visione sulla biodiversità, esprimendosi creativamente attraverso la produzione di video, foto, disegni, testi, rappresentazioni teatrali e altro. L'obiettivo è stimolare i ragazzi alla **cooperazione**, all'**ascolto reciproco** e al **team work**. Per tutta la durata dell'attività, le educatrici saranno a disposizione della classe per suggerimenti, aiuti e scambio di feedback. I prodotti elaborati verranno, se necessario, conclusi in autonomia e inviati al Museo.

Lo scopo è aumentare la **consapevolezza del ruolo dell'individuo e della collettività**, esprimendo liberamente le proprie idee su tematiche di attualità ambientale. Inoltre, i prodotti di comunicazione realizzati potranno diventare strumenti di dialogo e di scambio fra il Museo e il suo pubblico.

Giornata di incontro al Museo: "Insieme per l'ambiente"

Mese di Aprile, una giornata di 8 ore nell'uliveto con pausa pranzo al sacco.

La giornata è ancora in fase di definizione.

A scuola, i ragazzi e le ragazze verranno stimolati dagli insegnanti e dalle insegnanti a informarsi sulle **realità del territorio attive** in campo ambientale attraverso materiali informativi, indicati dall'Area Educativa del Museo, pertinenti alle associazioni che conosceranno. Questo lavoro ha il fine di suscitare nella classe dubbi, curiosità e domande da esprimere durante il dibattito.

Questa parte preliminare mira a stimolare il pensiero critico e la curiosità dei ragazzi e delle ragazze sugli argomenti che verranno affrontati in Museo durante la giornata di incontro con alcune realtà del territorio.

Insieme a queste, si intendono coinvolgere i ragazzi e le ragazze in attività collettive di dialogo e confronto diretto. Gli obiettivi sono stimolare la **capacità di agire** da cittadini e cittadine responsabili nel contesto civico e sociale. Lo scopo è quindi **educare alla salvaguardia** e alla **gestione delle problematiche** in tema di degrado ambientale.

Le realtà che si intendono contattare realizzano **progetti concreti di educazione ambientale** sul territorio toscano rivolti anche alle scuole.

Durata del progetto: 32 ore

Costo: 15,00 euro a partecipante (a carico della scuola o dello studente)

Responsabile progetto Angela Dini

Contatti:

didattica.msn@unipi.it

0502212974